



UNITÀ PASTORALE
DEL CENTRO STORICO



Informazioni settimanali per i cristiani residenti e di passaggio nella parrocchia di SANTO STEFANO in Aosta. Si pubblica il sabato.

Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.

questo foglio è consultabile anche sul sito: www.cattedraleaosta.it



Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ✕ indica le feste di precetto.

✕ DOM 26 • PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

(vigilia) h 17:30 def. Bruno Danieli | def. Lino Ghinelli (23° ann.), Domenica, Armando | def. Carlo Bianchi

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Gen 2,7-9;3,1-7 ■ Rom 5,12-19 ■ Mt 4,1-11

lun 27 h 18:30 def. Liliana Cuaz Bordon (messa di 7^a) | ringraziamento (LT)

mar 28 h 18:30 def. Maria Angela Marchetti (messa di 30^a)

mer 1 _____

gio 2 h 18:30 def. Carla Giberti Moretti (messa di 7^a)

ven 3 h 18:30

sab 4 _____

✕ DOM 5 • SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

(vigilia) h 17:30 def. fam. Berlangeri

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Gen 12,1-4a ■ 2 Tim 1,8b-10 ■ Mt 17,1-9

Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per essere tentato dal diavolo.

(Mt 4,1)



L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

O Dio, che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato, concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua parola il cammino quaresimale, per vincere le seduzioni del maligno e giungere alla Pasqua rigenerato nello Spirito.



Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

DOM 26 ■ Priorato di Saint-Pierre, h 10:00 - 16:00 / Giornata di spiritualità per fidanzati e sposi, con i coniugi Nicoletta e Davide Oreglia: «Casa, luogo di santità per gli sposi».

lun 27 ■ Seminario, h 9:30 / Ritiro di Quaresima per presbiteri e diaconi: «Après mille ans, saint Bernard parle encore aux prêtres et aux diacres d'aujourd'hui». Pred. mons. Jean-Michel Girard.

mar 28 ■ Chiesa parrocchiale, h 18:00 / Nei martedì di Quaresima, per valorizzare questo tempo liturgico, celebrazione comunitaria dei Vespri. Lo spazio di tempo successivo fino alle h 18:30 (inizio dell'eucaristia) si trascorre nella preghiera silenziosa personale.

mer 1 ■ Cattedrale, h 18:00 / Eucaristia presieduta dal vescovo (1^a stazione quaresimale): «I cristiani di Aosta accompagnano gli adulti che si preparano al Battesimo». Dopo la messa, ci si può fermare ancora per l'Adorazione Eucaristica fino alle h 20:00, durante la quale alcuni presbiteri sono a disposizione per il Sacramento della Riconciliazione. La colletta della Messa - ed eventuali altre offerte, magari corrispondenti al pasto serale a cui si è rinunciato - sarà consegnata alla Caritas per soccorrere i cristiani della Turchia e della Siria colpiti dal terremoto.

ven 3 ■ Cattedrale, h 18:30 / Celebrazione della Via Crucis.

DOM 5 ■ Château Verdun e Monastero Regina Pacis, h 15:00 / Itinerario di Preparazione al Matrimonio, 8° e ultimo. incontro.



Pochi secondi per un sorriso

Equiparare: arare i campi con l'aiuto di una squadra di colleghi.



Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle,
nelle mie scartoffie ho trovato quasi casualmente un breve testo sulla Quaresima. Era esposto in bacheca nel Monastero di Bose, dove mi trovai a passare brevemente il 6 aprile 2011. Ovviamente non sto facendo sfoggio di una memoria che non ho; semplicemente la data era diligentemente annotata in fondo al testo che avevo ricopiato!

Nella sua essenzialità mi è sembrato interessante e ve lo ripropongo.

È il tempo della Quaresima...

Sorelle e fratelli,
ogni anno noi viviamo un tempo preciso, quaranta giorni, e lo viviamo tutti insieme, come popolo di Dio.

È un tempo per radunare le nostre forze e farle convergere nello sforzo di conversione, di ritorno a Dio e di ripudio degli idoli per noi sempre seducenti.

La Chiesa, nella sua sapienza spirituale, ci chiede una preghiera più intensa, il silenzio, il digiuno ogni venerdì, l'astinenza dalle carni ogni mercoledì (1), la condivisione con i bisognosi di quello che abbiamo.

Sì, è una vera strategia nei confronti dei nostri sensi affinché impariamo a cercare soprattutto il Signore vivente: si tratta di strumenti per esercitarci all'assiduità con Dio e ottenere da lui il dono della carità, scopo di ogni osservanza.

Anche la nostra chiesa nel tempo quaresimale vuole essere segno di questo nostro sostare nel deserto: per questo non ci sono né icone, né immagini, né fiori... Sobrietà, severità, silenzio accompagnano così la nostra preghiera e la nostra ricerca del volto del Dio invisibile di cui Gesù, suo Figlio e nostro Signore, è stata la sola spiegazione, il solo racconto (cf. Gv 1,18).

Buona Quaresima!

Buon cammino verso la Pasqua che atten-

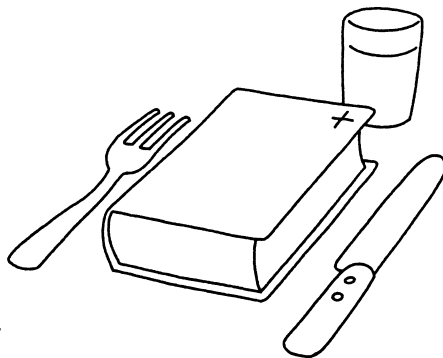
de ognuno di noi e la Pasqua eterna che tutti vivremo in Dio!

i fratelli e le sorelle di Bose

Mi piace come in questo testo venga detto che i gesti ascetici sono una «vera strategia nei confronti dei nostri sensi affinché impariamo a cercare soprattutto il Signore vivente: si tratta di strumenti per esercitarci all'assiduità con Dio e ottenere da lui il dono della carità, scopo di ogni osservanza». Viene ribadito che i gesti ascetici in sé non servono a nulla, se non ci fanno crescere nell'amore, verso Dio e verso il prossimo.

Inoltre viene ricordata anche la sobrietà dell'arredo liturgico, come segno esteriore e richiamo per noi. È qualcosa che «da sempre» cerco di attuare nelle chiese dove sono parroco, ma è una battaglia persa: se qualcuno si accorge che davanti alla statua della Vergine non ci sono fiori, apriti cielo!

Guardandomi attorno, penso che siano poche le persone che si siano accorte della Quaresima. Paradossalmente, a volte, nei mezzi d'informazione trova più spazio la notizia del Ramadan islamico, magari con



qualche sottintesa ammirazione per l'impegno dei fratelli musulmani nel compiere il digiuno (2). Questo sia allora di stimolo non per sentirci non migliori degli altri, ma semplicemente per vivere, con quel nascondimento tanto raccomandato dal Maestro mercoledì scorso (Mt 6,1-6.16-18), i gesti ascetici che individuiamo come i più opportuni per la nostra vita (3), per nutrirci di Parola di Dio e camminare più «alleggeriti» verso la Pasqua eterna.

Carmelo

(1) Queste ultime due indicazioni («il digiuno ogni venerdì, l'astinenza dalle carni ogni mercoledì») si riferiscono alla regola monastica propria di Bose. Le norme della Chiesa sull'astinenza e il digiuno per i comuni fedeli le ho riportate sul Sassolino della scorsa settimana.

(2) Il digiuno nel mese di Ramadan prevede l'astensione sia dal cibo, sia da ogni bevanda, dall'alba al tramonto.

(3) Oltre all'ascesi in campo alimentare, quanta asceti dovremmo mettere nell'uso del cellulare!

Riscoprire il proprio Battesimo

Messaggio del Vescovo
per la Quaresima 2023

Cari fratelli e sorelle,
vi invito a vivere la Quaresima come riscoperta del Battesimo per il quale siamo rinati figli di Dio nella fede in Gesù Cristo. «Quanto giocano nella mia esperienza personale e familiare la grazia del Battesimo, la persona di Gesù e il suo Vangelo?». A partire da questa domanda prendono senso i propositi di conversione segnati da preghiera, digiuno e opere di carità.

Ci aiuta il percorso liturgico proposto dalle cinque domeniche: le tentazioni di Gesù (Mt 4,1-11), la trasfigurazione (Mt 17,1-9), l'incontro con la Samaritana (Gv 4,5-42), la guarigione del cieco nato (Gv 9,1-41), la risurrezione di Lazzaro (Gv 11,1-45). Sono Vangeli che ascolteremo insieme in chiesa, ma che vi invito a riprendere in mano in un momento personale di silenzio e di preghiera, ma anche nella condivisione e nella preghiera in famiglia. È una sequenza, pensata fin dai primi secoli, per accompagnare il cammino finale degli adulti che si preparano a ricevere l'Iniziazione cristiana (Battesimo, Confermazione, Eucaristia) nella Veglia pasquale. Un itinerario adatto per rinnovare la nostra adesione a Gesù: uomo e Messia, fedele alla volontà del Padre; Figlio di Dio che diventa agnello pasquale per la riconciliazione e la pace dell'umanità; acqua viva per dissetare la sete di verità e di vita del cuore umano; luce del mondo che illumina intelligenza e coscienza; risurrezione al di là della morte.

Offro a me stesso e a voi due suggerimenti per vivere questo cammino.

Il primo: accogliere come parole d'ordine del nostro percorso le tre risposte di Gesù al Tentatore. *Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.* È la via della rinuncia (digiuno, sobrietà nell'uso delle cose e della parola) per fare spazio all'ascolto della Parola di Dio e alla condivisione con i poveri. *Non metterai alla prova il Signore tuo Dio.* Non cerchiamo gesti o situazioni straordinari; ci fidiamo di Dio ricevendo dalle sue mani, nella concretezza degli avvenimenti e della comunità, quanto è necessario alla nostra vita e alla nostra fede. *Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto.* Purifichiamoci da ogni forma di idolatria, sapendo che l'idolo principale da abbattere è il nostro io, capace di rubare il posto di Dio e di strumentalizzare il prossimo.

Il secondo suggerimento è di partecipare con fedeltà alla Messa domenicale per riprendere poi personalmente e in famiglia il Vangelo proposto.

Per i fedeli che vivono in Aosta o nelle vicinanze, aggiungo l'invito a partecipare alle Stazioni quaresimali che vivremo in Cattedrale il mercoledì alle ore 18:00 (1, 8, 15, 22, 29 marzo): Santa Messa e Adorazione eucaristica, con la possibilità di celebrare il Sacramento della Confessione dei peccati. Buona Quaresima.

✱ Franco, vescovo

(Corriere della Valle
n. 8 del 23-2-2023, p. 1)

PROMEMORIA



Quaresima di Fraternità. Ogni anno siamo invitati a tradurre in solidarietà i gesti penitenziali che metteremo in atto nel corso della Quaresima. L'equivalente in denaro di ciò a cui avremo rinunciato (un cibo costoso, un pasto, delle sigarette, una consumazione al bar...) sarà raccolto alla fine della Quaresima e verrà consegnato ai missionari valdostani (v. *Corriere della Valle*, n. 8 del 23-2-2023, p. 30).

Se vogliamo, possiamo prendere già fin d'ora una busta, in modo da «accantonare» poco per volta quello che offriremo alla fine della Quaresima.

Ricordo inoltre che le collette di domenica 26 marzo saranno destinate alle popolazioni colpite dal terremoto in Turchia e Siria, come anche ciò che si raccoglierà nelle Stazioni quaresimali (v. box «Agenda Settimanale della Comunità»).